

Veronica Cacioli

A seguito di un Biennio in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Firenze, si laurea con lode in Fenomenologia degli stili con Renato Barilli presso il DAMS di Bologna seguendo successivamente una serie di corsi di alta formazione e perfezionamento in Curatela, Antropologia dell'arte, Storia delle religioni, Esoterismo occidentale, presso il Node Center di Berlino, l'Università La Sapienza di Roma, l'Università Milano Bicocca e Treadwell's di Londra. Ha inoltre conseguito il Master di Ricerca (MRes) in Cultural, Intellectual and Visual History al Warburg Institute di Londra.

Collabora con le riviste Segno, Exibart, Memecult. Dal 2005 al 2007 è la responsabile delle mostre istituzionali e delle pubblicazioni per Photology, organizzando mostre come quelle di Mario Giacomelli a cura di Enzo Cucchi presso il Comune di Senigallia, Beat&Pieces. Fotografie di Allen Ginsberg presso la Fondazione Giovanna Piras di Asti, la personale di Joel-Peter Witkin al Palazzo Mediceo di Seravezza e seguendone le relative pubblicazioni oltre, tra le altre, alla monografia di Claudio Abate a cura di Achille Bonito Oliva.

Nel primo semestre del 2008 è cultrice della materia in Firenze dei Medici e Storia dell'arte contemporanea Italiana presso la Gonzaga University in Florence, che lascia in novembre a seguito della vincita del concorso nazionale come conservatrice delle collezioni del XX e XXI secolo presso il museo Mart di Rovereto. Dal 2011 al 2015 inoltre vi cura le mostre sul contemporaneo.

Nel 2013 assieme a Denis Isaia e Federico Mazzonelli inaugura il primo progetto sul contemporaneo presso il MAG, Museo Alto Garda: Der Blitz. Ricerca, azione e cultura contemporanea.

Dal 2016 al 2019 in comando presso il Museo di Palazzo Pretorio di Prato, lavora sulle possibili stratificazioni simboliche del tempo, abbracciando un impulso archivistico-archeologico che persegue *l'evidente arbitrarietà di un continuo e infinito processo di ridefinizione, sulla base di un passato che è esso stesso in uno stato eterno di riscoperta e rivalutazione* (Lawrence Gowing). Pretorio Studio consiste nel primo ciclo di residenze per artisti, musicisti e performer invitati al confronto con i capolavori di Bernardo Daddi, Donatello, Filippo e Filippino Lippi, Lorenzo Bartolini, Jacques Lipchitz, e alla restituzione finale di una mostra. Operazione che ha contribuito ad attirare notevole attenzione sul museo.

Da indipendente, i suoi interessi ruotano attorno alle relazioni tra arte, antropologia e globalizzazione.

Nel 2019 è stata scelta dalla Galleria Nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, dalla Real Academia de Espana en Roma e da CaixaForum come uno dei tre visiting curators italiani in Spagna.

Nello stesso anno ha avviato il convegno internazionale Arte, Mistica, Comunità, coinvolgendo scholars, artisti e filosofi i cui atti sono stati pubblicati da Wip Edizioni. La seconda edizione è stata svolta nel febbraio 2022 al MUSEC Museo delle culture di Lugano.

Dopo una serie di field works in Sardegna (Orgosolo, Santa Chiara), America Centrale (Messico, Cuba), Asia: Sri Lanka, Indonesia (Celebes, Bali, Arcipelago di Komodo), Thailandia (Bangkok, Chiang Mai), India (Rajasthan, Varanasi, Calcutta, Orissa), Pacifico Meridionale: Vanuatu (Efate, Spirito Santo, Malekula, Ambrym), Cook Islands (Rarotonga, Aitutaki), nel 2015 cura *One to many*, una collettiva di sette artisti thailandesi e due australiani riuniti da pratiche che coinvolgono la tradizione, connotata da forti accenti politici, religiosi e comunitari al Ne'-Na' Art Space di Mae Rim (Chiang Mai, Thailandia). In collaborazione con il Ministero della Cultura Thai ha curato la prima personale italiana dell'Artista Nazionale Thai Inson Wongsam presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Nel 2018 è stata invitata a curare un'altra sua personale presso il Chiang Mai Art Museum. Nel 2022 è stata invitata a curare il progetto *The Camp of the Wayfarers in Love*, sostenuto dall'Ambasciata Italiana a Bangkok e dalla Regione Puglia. Lo stesso anno ha curato *Reincantare il mondo*, coinvolgendo le cinque principali comunità religiose fiorentine e uno spazio civico, progetto sostenuto dal Comune di Firenze. Nel 2023 ha curato la prima mostra *decolonial* al Museo di Antropologia e Etnologia, in collaborazione con MAD Murate Art District di Firenze.

Svolge inoltre l'attività di docenza, insegnando Phenomenology of Contemporary Arts, Critica d'arte e Museologia e Contemporary Art History nel triennio e nel master Museum Experience Design dello IED, Fenomenologia delle arti contemporanee, Pedagogia e Semiotica dell'arte alla LABA e Storia dell'arte contemporanea alla UEL di Firenze.

Ha pubblicato i suoi testi, tra gli altri, con Silvana Editoriale, Electa Mondadori, Gli Ori, Wip, Postmedia Books e Mousse Publishing.

www.arebours.it

1. | Curatela |

MOSA, Museum of Sacred Art, Bonazza in Chianti

Da novembre 2023

Curatela di mostre con focus arte, etica, spirito

Museo di Antropologia e Etnologia - MAD Murate Art District, Firenze

9 marzo – 16 aprile 2023

Aryan Ozmaei. Terzo Spazio

Organizzato secondo categorie tassonomiche ottocentesche, esito delle numerose spedizioni e missioni che hanno caratterizzato l'Occidente dalla fine del 1400, il Museo di Antropologia ed Etnologia di Firenze, nonostante l'ampiezza e la bellezza delle sue collezioni, risente di quello sguardo orientalista ed etico (esterno) costituito da stereotipi e pregiudizi, così come concettualizzato da Edward Said nel 1978. L'artista, in sintonia con la critica internazionale, intende operare nella sua nuova serie realizzata appositamente per il Museo e per MAD Murate Art District, un processo che crea eterotopie, che promuove la realtà di identità fluide, che mette in luce appropriazioni, diaspore e sconfinamenti e che mira, attraverso l'arte, alla riflessione sui processi di colonialismo e decolonizzazione materiale e concettuale dei musei etnografici.



River City, Bangkok, Thailandia

22 settembre – 22 ottobre 2022

The Camp of the Wayfarers in Love. Tarshito featuring Inson Wongsam and Rampad Kothkaew

Evento sostenuto dall'Ambasciata Italiana in Thailandia e dalla Regione Puglia



Castello di Gabbiano, Mercatale Val di Pesa, Firenze

14 maggio – 27 novembre 2022

Patrizio Landolfi. Fragment/Action

Centro Ewam Buddista Tibetano, Chiesa di Santa Felicita, Moschea, Sinagoga, Villa Vrindavana, Semiottagono delle Murate, Firenze

8 maggio / 3 luglio 2022

Reincantare il mondo

Una mostra sul dialogo interreligioso, artistico e contemporaneo nella forma di un ecumenismo diffuso, che investiga la coalescenza tra arte e religione, come possibile reincantamento del mondo; per far emergere zone di contatto, spazi di relazioni culturali asimmetriche; che incrocia valori etici e laici; e intuisce uno spirito del tempo. Con il coinvolgimento delle principali comunità religiose fiorentine, del MAD Murate Art District e del Comune di Firenze.

Artisti: Lisa Batacchi, Mohamed Keita, Elisa Macci, Patrizio Landolfi, Giovanni Ozzola, Tarshito

Con il patrocinio del Comune di Firenze



MUSEC, Museo delle Culture, Lugano

11-12 febbraio 2022

Arte, mistica, comunità

Seconda edizione del convegno biennale che propone di indagare il rapporto tra arte contemporanea, collettività e spiritualità. Ampliato quest'anno da figure accademiche e internazionali.

Con: Yuval Avital, Giorgio Bedoni, Riccardo Bernardini, Paolo Campione, Halina Dyrschka, Jessica Hundley, Marco Pasi, Suzanne Treister



Villa Vrindavana, San Casciano (FI)

6 ottobre 2019

Arte, mistica, comunità

Prima edizione del convegno che propone di indagare il rapporto tra arte contemporanea, collettività e spiritualità. Un tema fluido, stratificato e sfuggente, che oscilla tra la minaccia della propria sparizione e la sua urgenza.

Con: Marco Bagnoli, Martin Gurvich, Marco Luceri, Giacomo Marramao, Archivio Luigi Pericle, Fabio Pianigiani, Claudio Strinati, Virginia Zanetti



Chiang Mai Art Museum, Chiang Mai (Tailandia)

22 dicembre 2018 / 3 febbraio 2019

Inson Wongsam. Ora et Labora

Artista leggendario a partire dal suo viaggio in Lambretta nel 1962 da Bangkok all'Italia, per esperire i luoghi natali di una delle figure di maggior spicco per la cultura thailandese, che per primo ha diffuso conoscenza e metodi contemporanei nel fare arte: Corrado Feroci (Silpa Bhirasri, 1892 - 1962). Il legame che stringe Inson Wongsam (1934) all'Italia è quindi molto forte, intensificato da una prima mostra in cui ho avuto il piacere di coinvolgerlo a Chiang Mai nel 2015 e in una seconda nel 2017 a Firenze (città natale di Silpa Bhirasri), per un tributo a lui dedicato dall'Accademia delle Belle Arti.

L'attuale esposizione raccoglie oltre quattrocento pezzi realizzati espressamente per questa occasione tra dipinti, disegni, sculture, pannelli in legno inciso e presenta l'incursione di una nuova pratica, quella della performance painting con mani, dita e piedi: dipinti simulacrali, "crittogrammi del sé", immagini primarie che per Carl Gustav Jung hanno la capacità di parlare con mille voci, di collegare il destino personale al destino collettivo. Inoltre la sua pratica quotidiana dell'arte connessa alla preghiera, alla meditazione, alla terapia e alla funzione etica, lo pongono non solo all'unisono ma tra i precursori internazionali dello spirituale nell'arte. Le due anime dialettiche di Inson Wongsam, quella astratta e quella tradizionale, quella globale e quella locale, quella occidentale e quella orientale, quella religiosa e quella artistica, quella metropolitana e quella ascetica, si esprimono nella sua ubiquità, dentro e fuori dal sistema, in sincronia e dissonanza con il tempo.



Le Murate. Progetti Arte Contemporanea, Firenze

7 giugno / 25 luglio 2018

Lisa Batacchi. The Time of Discretion

L'esposizione si pone come una piccola, ampia, metaforica e necessaria retrospettiva su un ciclo di lavori sviluppati specificamente sul tema della discrezione e intesi come il suo primo capitolo, nell'arco degli ultimi due anni. La mostra consta di due opere realizzate nel sud della Cina assieme al popolo Hmong e di circa venti nuovi lavori prodotti espressamente per questa occasione, tra installazioni, arazzi, video, fotografie, archivio documentario e reperti simbolici. The Time of Discretion è un progetto transnazionale in progress, che schiude

questioni complesse ed estremamente sensibili, che valicano ampiamente i confini dell'arte. La mostra incrocia esperienza e rappresentazione, pone drammaticamente a confronto Oriente e Occidente, avanzando un denso scenario teorico in relazione ai processi di globalizzazione. Per declinare l'interpretazione dell'asse che divide il cielo dalla terra, il tema della Land Art Mongolia Biennial del 2016, Lisa Batacchi ha raggiunto Guizhou, un villaggio montano della Cina meridionale dove l'antico popolo Hmong, osserva quotidianamente ritualità tradizionali. Custodisce in particolare una pratica considerata divinatoria, quella della tintura naturale ad indaco. Una grande tenda così realizzata dall'artista, manualmente, con lentezza e discrezione, assieme alle donne Hmong, è stata in seguito trasportata in processione verso il monte sacro Altan Ovoo, per la performance di inaugurazione della Biennale. Una successiva esperienza presso questo popolo le ha permesso la tintura di un altro tessuto, che attinge ancora ai significati espressi nel quarantesimo e nel secondo esagramma dell'I-Ching (La liberazione - Il ricettivo).

L'occasione della mostra offre una quanto mai interessante e puntuale moltitudine di questioni: le reciproche interferenze o impermeabilità tra differenti culture, lo status di alcune minoranze etniche, gli esiti della globalizzazione, i ruoli della produzione industriale e manuale, la possibilità della decrescita, la potenza o la miseria della memoria, che conducono a riaffermare il teorema dell'arte come dispositivo di coscienza sociale, tra passato, presente e futuro.



Museo di Palazzo Pretorio, Prato

11 luglio – 8 settembre 2019

Simone Pellegrini. Passato in giudicato

L'esposizione si inserisce all'interno di Pretorio Studio, il dispositivo che dal 2016 apre all'interpretazione di artisti contemporanei lo stratificato patrimonio culturale del museo, lungo un arco di tempo di oltre sette secoli. Nonostante l'intensa attività espositiva del pittore bolognese, questo è il suo primo intervento in un museo di arte antica e moderna, i cui esiti sono culminati nella produzione di un nuovo grande lavoro, accompagnato da alcune selezionate opere, realizzate dal 2013 al 2019. Dal 1996 l'opera di Simone Pellegrini evoca paesaggi arcaici, cosmogonie e cartografie che richiamano iconografie antiche, mistiche e pagane, in un movimento temporale dalle possibili origini demiurgiche al Medioevo. Il suo lavoro è uno scavo archeologico nella memoria collettiva e inconscia. Come le iconostasi di Pavel Florenskij al "confine fra il mondo visibile e il mondo invisibile", queste immagini trovano finalmente spazio in questo tempo grazie al loro anacronismo. La ricerca

dell'origine, come suggerisce Walter Benjamin, non conduce mai alla genesi, ma a "ciò che scaturisce dal divenire e dal trapassare, come restaurazione, come ripristino da un lato e dall'altro, e proprio per questo, come qualcosa di imperfetto e inconchiuso". Nella ricchezza e mutevolezza delle sue rappresentazioni antiche, allegoriche e sacre, la collezione del museo sembra celare e sollecitare questo tipo di lettura. In particolare, il titolo si riferisce ad uno dei suoi reperti più enigmatici: una parete di segni indecifrabili probabilmente risalenti al XIV secolo, tracciati dagli imputati in attesa di ricevere la sentenza del Pretore. In diritto, l'espressione "in giudicato" significa "definitivo" ma se pronunciata, sembra alludere a ciò che in realtà è ancora passibile di giudizio e discussione, evocando l'ambivalenza di una lettura rigida o "inconchiusa" del passato.



12 aprile, 2019

La geografia del desiderio

Un racconto per parole e corpi intorno all'opera di Filippo e Filippino Lippi

Declinando il mio consueto invito ad interpretare la collezione del museo, Luca Scarlini ha ideato un racconto per parole e corpi intorno all'opera di Filippo e Filippino Lippi. Robert Browning e Gabriele D'Annunzio hanno celebrato il mito di Filippo Lippi, e del suo amore divorante per la bella Lucrezia Buti, idolo del Rinascimento, con Simonetta Vespucci. La storia di passione tra due religiosi, che produsse il talento squisito di Filippino, risuona in poesie e quadri. Un racconto che intreccia la biografia con il desiderio, il sacro con il profano, il popolare con il mistico. Luca Scarlini racconta la vicenda biografica alla luce del mito, scandita dalla presenza di Maria Caterina Frani quale contrappunto fisico.

14 dicembre, 2018

Luigi Presicce. L'Accademia dell'Immobilità

Definito artista "liturgico", avvicinato all'estetica di Carmelo Bene e di Pier Paolo Pasolini, Luigi Presicce realizza partiture che intersecano storia dell'arte, cultura popolare, mistica ed esoterica. Per queste direzioni concettuali e formali, il Museo di Palazzo Pretorio sembra lo scenario ideale in cui realizzare un nuovo lavoro sulle stratificazioni culturali, ispirato dall'ampiezza della collezione permanente dal Trecento al Novecento, che attraverso i corpi degli allievi dell'Accademia dell'Immobilità, sarà attivata e performata. Il pubblico potrà attraversare un varco temporale che annulla eppure rende evidente la separazione tra passato, presente e futuro.



21 aprile, 2018

Miraggi

Gea Brown, THX, Dan-I

Arte classica e musica contemporanea si fondono, dando vita a un'esperienza multisensoriale tra le storiche sale espositive di Palazzo Pretorio. Miraggi, un concerto in cuffia con i paesaggi sonori di tre dj della scena elettronica, ad ognuno il suo piano. Miraggi invita a percorrere sette secoli di storia conservati nel museo sperimentando una rinnovata percezione di tempi e spazi, sinergici e sinestetici, che emergono da suoni che evocano immagini e immagini che evocano suoni.



23 dicembre 2017

In Occorsus / Oremus

Sadi Oortmood: live electronics, synth, Ibo drums, bodhrán / Vince Mustone: zither, live effects

Claudio Macchia: sound design

Ho invitato un gruppo di musicisti sperimentali a realizzare un lavoro sound specific per la mostra dai temi antichi, Legati da una Cintola. Sadi Oortmood presenta la sua visione trasversale che unisce storia, culto, estetica, stilistica in una sequenza di immagini sonore che attraversano mondi, luoghi e ideologie. Atmosfere che introducono personaggi e figure divine nell'apparizione di "incontri" (in Occorsus): sacri, mistici e solenni, formali fino all'inversione diretta e approfondita nei termini di scontri e secondariamente nella riflessione soggettiva dell'incontro tra uomo e religione (Oremus). Musica realizzata secondo attinenze tecniche del repertorio medioevale che "incontrano" e trasformano il "mistero" in emozioni e vibrazioni che evocano il percorso narrato nelle storie della Cintola pratese.



20 maggio / 13 luglio 2017

Pretorio Studio. Forme del tempo: Paola Angelini



25 novembre 2016

Performances sul femminile con Elisa Cecilia Langone, Maria Caterina Frani, Giulia Aiazzi e Teatro Collettivo Metropopolare

Per la Giornata Nazionale contro la violenza sulle donne

Accademia di Belle Arti, Firenze

22 aprile / 20 maggio 2017

Omaggio a Inson Wongsam

Progetto speciale all'interno di De Accademia, a cura di Pier Luigi Tazzi

Un omaggio all'artista giunto nel 1964 in Italia a bordo di una Lambretta dalla Thailandia, alla scoperta della cultura di partenza del suo maestro e mentore, lo scultore Corrado Feroci. Fiorentino di nascita, Feroci si formò e insegnò all'Accademia di Firenze, per poi trasferirsi all'inizio degli anni venti a Bangkok, dove fondò la Silpakorn University, la prima e più prestigiosa istituzione di formazione artistica thailandese.



Ne'-Na Contemporary Art Space, Mae Rim (Chiang Mai), Thailandia

8 dicembre 2015 / 29 febbraio 2016

One to Many

Il potere della tradizione è molto vivo in Thailandia, gli artisti locali la individuano come un contesto costante su cui intervenire. Fondata sui principi buddisti, la vita quotidiana non è percepita come separata da quella religiosa e nemmeno da quella artistica. Pertanto, gli artisti thailandesi mettono al centro del proprio lavoro la comunità, talvolta costituendo pratiche relazionali basate su uno spirito di fratellanza, talaltra si spingono a forme di criticismo politico più o meno dichiarato. Situazioni simili si rintracciano attualmente in Australia, nel delicato rapporto tra gli anglosassoni e gli aborigeni. La mostra intende rendere visibili alcuni di questi impegni.

Artisti: Charlotte Haywood, Mit Jai Inn, Arnont Nongyao, Piyarat Piyapongwiwat, Tawatchai Puntusawasdi, Jay Santiphap, Thasnai Sethaseree, Mark Swartz. Special guest: Inson Wongsam.



Terzopiano, Progetti per l'arte contemporanea, Lucca
giugno 2015 / dicembre 2016

Socio fondatore, vice presidente e visual advisor

13 / 30 aprile 2016

Laetitia Badaut Haussmann. On Domesticity / Salone Internazionale del Mobile 2016

Viafarini, Milano

a cura di Simone Frangi

<https://www.facebook.com/terzopiano.org/>

Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

27 marzo / 8 novembre 2015

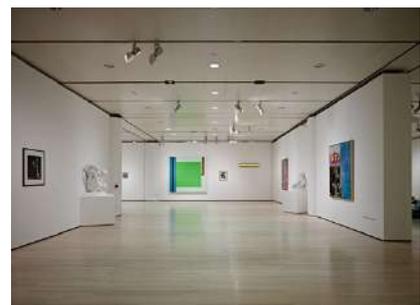
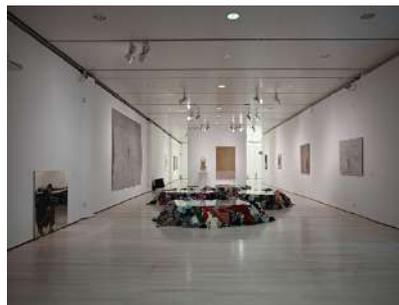
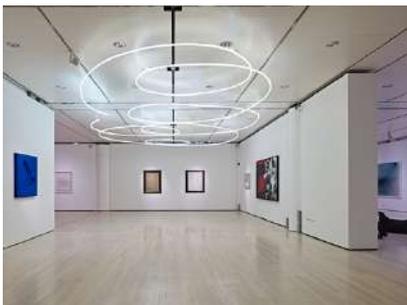
#collezionemart #canonecontemporaneo (1951) – 2014

con Denis Isaia

La mostra #canonecontemporaneo raccoglie alcuni dei principali sviluppi della ricerca visiva internazionale dal secondo dopoguerra ad oggi. La mostra si anima a partire da un fondamentale quesito: come si manifesta il contemporaneo? In quali modi si può distinguere dal moderno? La carica vitale dell'azzeramento, il flirtaggio mediale, il non finito e l'antimonumentale, l'arte come dispositivo per cambiare il mondo, lo spazio come componente dell'opera e non più come il suo contesto, fino al potere consegnato ad una macchina o ad un errore che si sostituiscono all'artista, offrono un panorama sorprendente, di un tempo continuamente presente a se stesso come quello del sovvertimento.

Artisti: Vincenzo Agnetti, Giovanni Anselmo, John Baldessari, Luciano Baldessari, Gianfranco Baruchello, Gabriele Basilico, Bernd&Hilla Becher, Mike Bidlo, Alighiero Boetti, Agostino Bonalumi, Alberto Burri, Sandro Chia, Francesco Clemente, Dadamaino, Nicola De Maria, Gabriele De Santis, Thomas Demand, Lucio Fontana, Andreas Gursky, Wade Guyton, Peter Halley, Jenny Holzer, Barbara Kruger, Emilio Isgrò, Ketty La Rocca, Robert Longo, Robert Mapplethorpe, Bruno Munari, Luigi Ontani, Robert Morris, Vik Muniz, Bruce Nauman, Mimmo Paladino, Giulio Paolini, Lamberto Pignotti, Michelangelo Pistoletto, Sterling Ruby, Paolo Scheggi, Piero Manzoni, David Robbins, David Salle, Mario Schifano, Cindy Sherman, Keith Sonnier, Wolfgang Tillmans, Emilio Vedova, Bill Viola.

<http://www.mart.tn.it/collezionemart>



ottobre 2014 / luglio 2015

Project Wall

Nasce con l'intenzione di valorizzare i luoghi intermedi del museo e da una riflessione sul contesto espositivo del Mart. Con cadenza mensile a partire da ottobre 2014, i rapporti con le mostre di Alvaro Siza, Scenario di terra, La guerra che verrà non è la prima e #collezionemart, risuonano e si complicano attraverso le opere di Giusy Calia, Antonio Biasiucci e Mimmo Paladino, Laura Pugno, Luca Andreoni ed Elisa Strinna.

<http://www.mart.tn.it/projectwall>

31 maggio / 26 luglio 2015

Elisa Strinna. Sulla natura morta



6 dicembre 2014 / 6 gennaio 2015

Laura Pugno. Acting out

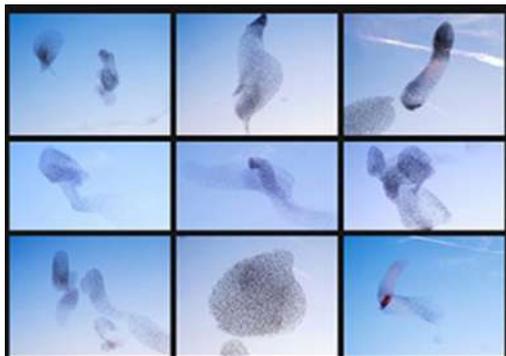
1 / 30 novembre 2014

Antonio Biasiucci e Mimmo Paladino



4 / 26 ottobre 2014

Giusy Calia. Basta guardare il cielo



4 luglio 2014 / 8 febbraio 2015

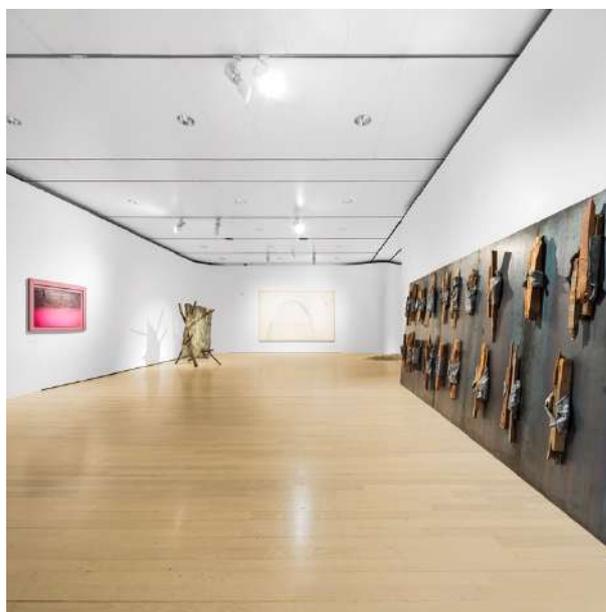
Scenario di terra

con Daniela Ferrari, Denis Isaia, Paola Pettenella, Alessandra Tiddia

Il percorso espositivo si propone, attraverso un libero movimento nel tempo, nei media e nelle produzioni artistiche, di narrare alcuni momenti di sintesi nel rapporto fra l'uomo e il suo ambiente. La narrazione tenta di lasciar emergere, nel ritmo dell'esposizione, la ricerca di differenti empatie con gli elementi del paesaggio. Un rapporto sempre aperto, che si confronta con il profilo del territorio, la persistenza della materia, il lirismo delle forme mitiche e la loro astrazione.

Artisti: Nico Angiuli, Giovanni Anselmo, Riccardo Arena, Luciano Casaroli, Claudio Cintoli, Davide Coltro, Salvador Dalí, Nicola De Maria, Vittore Fossati, Alberto Garutti, Giorgio Guidi, Wade Guyton, Franz Hogenberg, Dario Imbò, Marcello Jori, Alexandre Koester, Jannis Kounellis, Caterina Lai, Giuliano Mauri, David McDermott, Peter McGough, Mario Merz, Umberto Moggioni, Elena Munerati, Gastone Novelli, Gioberto Noro, Giovanni Ozzola, Federica Palmarin, Gino Pancheri, Luca Maria Patella, Giuseppe Penone, Franco Piavoli, Michelangelo Pistoletto, Mario Raciti, Matteo Rubbi, Antoni Tàpies, Arturo Tosi, Giuseppe Uncini, Paolo Vallorz, Gigiotti Zanini.

<http://www.mart.tn.it/scenarioditerra>



22 giugno / 8 settembre 2013

Andata e Ricordo: Souvenir de voyage

con Nicoletta Boschiero, Daniela Ferrari, Paola Pettenella, Alessandra Tiddia, Denis Viva

Artisti: Mario Airò, Giuseppe Armenia, Henri Béchar, Frères Bisson, Domenico Bresolin, Luca Campigotto, Giacomo Caneva, Martin Chambi, Giuseppe Cimetta, Vittorio Corsini, Louis De Clercq, Giulio Delvè, Paola Di Bello, Rà Di Martino, Benvenuto Disertori, Maxime Du Camp, Marcello Dudovich, Andrea Facco, Tano Festa, William Henry Fox Talbot, Francis Frith, Maurizio Galimberti, Luigi Ghirri, Meri Gorni, Alice Guareschi, Elisabeth Hölzl, Emilio Isgrò, Ketty La Rocca, Herbert List, Robert MacPherson, Hiroyuki Masuyama, Sabrina Mezzaqui, Lorenzo Missoni, Bruno Munari, Carlo Naya, Maria Elisabetta Novello, Julio Paz, Domenica Riccardo Peretti Griva, Antonio Fortunato Perini, PetriPaselli, James Robertson, Filippo Romoli, Sara Rossi, Alessandro Ruzzier, Francesco Satta, Carlo Baldassare Simelli, Florian Slotawa, Giorgio Sommer, Andrei Tarkovsky, Davide Tranchina, Patrick Tuttofuoco, Luca Vitone, Fratelli Zangaki.

<http://www.mart.tn.it/andataericordo>

26 ottobre 2012 / 16 febbraio 2014

La magnifica ossessione

con Cristiana Collu, Nicoletta Boschiero, Duccio Dogheria, Daniela Ferrari, Mariarosa Mariech, Paola Pettenella, Alessandra Tiddia, Denis Viva, Federico Zanoner

La magnifica ossessione: 2.784 oggetti, un chilometro di cammino, dall'ottocento agli anni duemila, 275 artisti, 418 dipinti, 144 disegni, 100 incisioni, 70 sculture, 11 film e video, 6 installazioni, 6 arazzi, 103 manifesti, 328 fotografie, 217 documenti, 1074 mail art, 64 libri d'artista, 20 modelli d'architettura, 78 multipli.

Il Mart celebra i suoi primi dieci anni di vita attraverso una mostra che ridisegna la relazione delle sue collezioni con il pubblico, riflette sul proprio patrimonio e intraprende un modo inedito di osservarlo. Progetto senza precedenti per il Mart, "La magnifica ossessione" è stata definita dal direttore, Cristiana Collu, con un accumulo di aggettivi: "Autodidatta, raddomante, auto da fé di opere. Succube o protagonista, collezione ricomposta, perturbante e conturbante, maniacale e feticista. Oscuro oggetto del desiderio. Segreto, condivisione, ebbrezza, festa. Vertigine della mescolanza". Ne "La magnifica ossessione" le opere sono accostate secondo un criterio che si potrebbe definire "anticipazione del presente", o "archeologia del futuro". Per questo motivo il visitatore incontrerà un percorso che è sì cronologico, ma che procede in realtà per forti slittamenti tematici. Le opere sono disposte senza gerarchie visive, mischiando le collezioni ed esaltando le differenze tra le categorie. Una rievocazione, in un certo senso, dello spirito dei salons ottocenteschi, esposizioni che rappresentavano un diverso modo di osservare le opere d'arte. "La magnifica ossessione" propone una sensibilità prossima ai criteri del collezionismo e alle condizioni visive della realtà, piuttosto che alla presunta neutralità ed asetticità delle sale espositive moderne e contemporanee. "La magnifica ossessione" ospita per tutta la durata della mostra anche lavori pensati e realizzati da artisti contemporanei, che intervengono offrendo il loro sguardo sulla successione storica delle opere: dalla residenza di Paco Cao a Emilio Isgrò, Liliana Moro, Christian Fogaroli, Paolo Meoni, Emanuele Becheri, Giuseppe Caccavale, Andrea Mastrovito, Michele Spanghero, Andrea Crosa, Christiane Löhr, Giulia Niccolai, Agne Raceviciute.

http://www.mart.tn.it/mostre.jsp?ID_LINK=682&area=137&id_context=3099



24 luglio / 9 settembre 2012

Con gli occhi, con il cuore, con la testa: La fotografia della Collezione Trevisan

con Walter Guadagnini

La raccolta è una tra le più significative collezioni private italiane di fotografia: è composta da circa 250 opere la cui singolarità sta nell'ampiezza cronologica: dai primi affascinanti dagherrotipi si giunge, attraverso un percorso segnato da celebri capolavori e da sorprendenti scoperte, alle più recenti prove d'autore come Vanessa Beecroft. Un'estensione fuori dal comune, che permette alla mostra una notevole ricchezza tematica: le vedute urbane, il paesaggio naturale, il ritratto e il corpo sono i nodi centrali attorno a cui si articola l'esposizione. Nel percorso espositivo sono presenti sia i grandi maestri della fotografia sia gli artisti che hanno scelto di privilegiare il mezzo fotografico.

Artisti/Fotografi: Marina Abramović, Nobuyoshi Araki, Diane Arbus, Eugène Atget, Roger Ballen, Vincenzo Balocchi, Matthew Barney, Gabriele Basilico, Herbert Bayer, Felice Beato, Henri Bechard, Vanessa Beecroft, Hans Bellmer, Auguste Belloc, John Ernest Joseph Bellocq, Ruth Bernhard, Werner Bischof, Frères Bisson, Erwin Blumenfeld, Jacques-André Boiffard, Pierre Bonnard, Margaret Bourke-White, Bill Brandt, Brassai, Manuel Alvarez Bravo, Adolphe Braun, François Brosy, Günter Brus, Harry Callahan, Julia Margaret Cameron, Luca Campigotto, Giacomo Caneva, Rober Capa, Lewis Carroll, Henri Cartier-Bresson, James Casabere, Mario Castagneri, Vincenzo Castella, Giuseppe Cavalli, Martin Chambi, Giovanni Chiamonte, Giuseppe Cimetta, Maurice Cloche, Mario Cravo Neto, Gregory Crewdson, Edward Sheriff Curtis, Mario De Biasi, Louis De Clercq, Adolf Gayne de Meyer, Thomas Demand, Robert Doisneau, Desirée Dolron, František Drtikol, Maxime Du Camp, Guillaume B. A. Duchenne De Boulogne, William Eggleston, Peter Henry Emerson, Walker Evans, Roger Fenton, Mario Finazzi, Trude Fleischmann, Yañez Flor De Maria Garduño, Franco Fontana, Lee Friedlander, Francis Frith, Hideki Fujii, Adam Fuss, Maurizio Galimberti, Jean Gaumy, Arnold Genthe, Stéphane Geoffray, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Vincenzo Giacomelli, Paolo Gioli, Nan Goldin, Franco Grignani, Guido Guidi, Heinz Hajek-Halke, Philippe Halsman, Raoul Hausmann, Anton Hautmann, Florence Henri, David O. Hill / Robert Adamson, Lewis Wickes Hine, David Hockney, Teun Hocks, Charles Hoff, Horst P. Horst, Eikoh Hosoe, George Hoyningen-Heune, George Hugnet, Mimmo Jodice, Seydou Keita, André Kertész, William Klein, Rudolf Koppitz, Josef Koudelka, Leslie Krims, David LaChapelle, William Lake Price, Jacques-Henri Lartigue, Clarence J. Laughlin, Gustave Le Gray, Ferruccio Leiss, Herbert List, Urs Lüthi, Loretta Lux, Dora Maar, Robert MacPherson, Robert Mapplethorpe, Gaudenzio Marconi, Etienne Jules Marey, Angus McBean, Ralph E. Meatyard, E. Melendez Studio, Joel Meyerowitz, Duane Michals, Francesco Paolo Michetti, Nino Migliori, Richard Misrach, Lisette Model, Pierre Molinier, Paolo Monti, Abelardo Morell, Yasumasa Morimura, Félix J. A. Moulin, Vik Muniz, Carlo Naya, Shirin Neshat, Luigi Ontani, Luis González Palma, Gordon Parks, Roger Parry, Pastime Novelty Co. Broadway, Domenico R. Peretti Griva, Antonio F. Perini, Pierre-Louis Pierson, Robert Polidori, Arnulf Rainer, Man Ray, Oscar G. Rejlander, Guido Rey, Bettina Reims, Marc Riboud, James Robertson, Franz Roh, Fulvio Roiter, Thomas Ruff, Sebastião Salgado, August Sander, Jan Saudek, Jenny Saville, Jean P. Sébah, Tazio Secchiaroli, Andres Serrano, Cindy Sherman, Jeanloup Sieff, Carlo B. Simelli, Aaron Siskind, Sandy Skoglund, William E. Smith, Frederick Sommer, Giorgio Sommer, Starn Twins, Otto Steinert, Bert Stern, Joel Sternfeld, Wolf Strache, Jindrich Štyrsky, Josef Sudek, Maurice Tabard, William H. Fox Talbot, John Thompson, Miroslav Tichy, Arthur Tress, Holger Trülzsch, Raoul Ubac, Shoji Ueda, Jerry N. Uelsmann, Federico Vender, Paolo Ventura, Luigi Veronesi, Roman Vishniac, Wilhem von Gloeden, Weegee, Edward Weston, Minor White, Joel-Peter Witkin, Francesca Woodman, Fratelli Zangaki, Marco Zanta, Michele Zaza.

http://www.mart.tn.it/mostre.jsp?ID_LINK=682&area=137&id_context=3355



Mag, Museo Alto Garda, Riva del Garda – Arco, Galleria Civica Giovanni Segantini
Der Blitz. Ricerca, Azione e Cultura Contemporanea
con Denis Isaia e Federico Mazzonelli
<http://www.museoaltogarda.it/it/blitz>

12 ottobre / 1 dicembre 2013

Alessandro Piangiamore. Tutto il vento che c'è



23 giugno / 15 settembre 2013

Il/Naturale. (Roberto De Pol, Giovanni Ozzola, Casali Roubini)



Galleria Carlolivi, Prato

30 giugno / 30 luglio 2005

Oltre il Corpo / Beyond Body

Artisti: Agnese Morganti, Franca Giovanrosa, Giorgio Tentolini, Manuela Mancioppi, Mariagiulia Sarrica, Niccolò Poggi, Niccolò Ricci, Riccardo Lanciotto Magris, Roberto Pisanelli, Roya Amini.

<http://www.teknemedia.net/archivi/2005/6/30/mostra/11735.htm>



2. | Assistenza curatoriale, coordinamento mostre e pubblicazioni |

Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Project Wall_Extra: Alberto Di Fabio, a cura di Gianluca Marziani, 27 marzo – 24 maggio 2015

Elisa Franceschi. Children's places, Places for children, a cura di Davide Filippi, 12 – 25 settembre 2014

Perduti nel paesaggio, a cura di Gerardo Mosquera, 5 aprile – 31 agosto 2014 (mostra e catalogo)

La mostra affronta il tema attraverso le opere di oltre 60 artisti provenienti da tutto il mondo, molti dei quali mai presentati in Italia. Oltre 170 fotografie, 84 opere pittoriche, 10 video, 4 video-installazioni, 4 installazioni, 4 interventi context specific (Gonzalo Diaz, Takahiro Iwasaki, Glexis Novoa e Cristina Lucas), 1 progetto web specific (Simon Faithfull), 1 libro d'artista (Ed Ruscha). Non è certo un Eden quello raccontato nelle sale del Mart, e neanche un nuovo genere artistico, bensì uno sguardo appassionato e sofferto sul mondo, che scopre necessariamente anche i suoi angoli più drammatici e contraddittori. La mostra intreccia tre differenti livelli di lettura: la propensione umana ad appropriarsi dell'ambiente e ad identificarsi e dialogare con esso; il paesaggio inteso non come genere artistico ma come mezzo per la costruzione di un senso; un'esperienza estetica e riflessiva intorno al paesaggio come rappresentazione umana.

Artisti: Marina Abramović, Tarek Al Ghousein, Lara Almaraz, Analía Amaya, Carlo Alberto Andreasi, Massimo Bartolini, Gabriele Basilico, Bae Bien-U, Bleda y Rosa, Fernando Brito, Luis Camnitzer, Pablo Cardoso, Jordi Colomer, Russell Crotty, Gonzalo Diaz, Simon Faithfull, Fischli & Weiss, Carlos Garaicoa, Emmet Gowin, Carlo Guaita, Andreas Gursky, Rula Halawani, Todd Hido, Huang Yan, Carlos Irijalba, Takahiro Iwasaki, Isaac Julien, Anselm Kiefer, Iosif Kiraly, Hong Lei, Glenda León, Yao Lu, Cristina Lucas, Armando Lulaj, Rubens Mano, Arno Rafael Minkkinen, Richard Mosse, Sohei Nishino, Glexis Novoa, Sherman Ong, Gabriel Orozco, Alain Paiment, Junebum Park, Paul Ramirez Jonas, Vandy Rattana, Szymon Roginski, Ed Ruscha, Guillermo Santos, George Shaw, Gao Shiqiang, David Stephenson, Davide Tranchina, Carlos Uribe, Agnès Varda, Verne Dawson, Michael Wolf, Catherine Yass, Kang Yong-Suk, Du Zhenjun.

Ginsy Calia. Alchimia dell'immagine, 15 dicembre 2013 – 4 maggio 2014

L'altro ritratto, a cura di Jean-Luc Nancy, 5 ottobre 2013 – 12 gennaio 2014 (mostra e catalogo)

"L'altro si ritira nell'abisso del suo ritratto – ed è in me che risuona l'eco di questo ritiro. L'Annunciata di Antonello da Messina guardava il mistero divino, il ritratto di oggi guarda verso il suo misterioso ritiro". La mostra "L'altro ritratto", in concomitanza e in parallelo con la retrospettiva dedicata ad Antonello da Messina, è a cura del filosofo francese Jean-Luc Nancy, autore di numerosi testi sulle arti in generale e su singole opere di pittura, di fotografia e di cinema. Il progetto sviluppato da Nancy per il Mart fa seguito alla pubblicazione de "Il ritratto e il suo sguardo" (Raffaello Cortina, 2002; ed. or. "Le regard du portrait", Galilée, 2000), che prendeva in esame lo sguardo come elemento essenziale del ritratto, attraverso il quale il soggetto si rapporta a un infinito nel quale si perde: un fuori assoluto, ovvero lo sguardo dello spettatore.

Quello studio si incentrava essenzialmente sul ritratto classico e moderno. Al Mart, invece, l'indagine affronta il ritratto contemporaneo, considerato a partire dagli ultimi decenni del XX secolo fino ai nostri giorni. Attraverso quarantacinque opere, scelte come esemplari, la mostra cerca di seguire le sparizioni del ritratto, le sue ricomparses, le sue trasformazioni. Un'esplorazione che comprende tutte le tecniche artistiche, dalla pittura al video e intreccia diverse generazioni. Il filo conduttore del percorso espositivo è quello del mistero che il ritratto rivela: stadio massimamente compiuto della mimesis, la rappresentazione del volto mostra che quest'ultimo appare come un mistero sempre rinnovato (divino o animale, liquefatto o perso nell'ombra). Segreto inquietante, angosciato, ironico o caotico. "L'altro ritratto" è contemporaneamente l'altro ritratto, nascosto nel ritratto, inaccessibile al ritratto - e il ritratto altro, differente, che non può più somigliare a un ritratto.

Artisti: Vito Acconci, Laurie Anderson, Francis Bacon, Miguel Barceló, Christian Boltanski, Elina Brotherus, Nancy Burson, Robert Cahen, Chuck Close, John Coplans, Daniela De Lorenzo, Marlene Dumas, Greta Frau, Till Freiwald, Lucian Freud, Alberto Giacometti, Douglas Gordon, Alex Katz,

Bertrand Lavier, Mark Lewis, Paolo Meoni, Jorge Molder, Jacques Monory, Oscar Muñoz, Giulio Paolini, Claudio Parmiggiani, Jaume Plensa, Barbara Probst, Margot Quan Knight, Luca Rento, Gerhard Richter, Thomas Ruff, Thomas Schütte, Fiona Tan, Antoni Tàpies, Jeff Wall, Andy Warhol, Francesca Woodman, Shizuka Yokomizo.

Gina Pane (1939 – 1990). È per amore vostro: l'altro, a cura di Sophie Duplaix, 17 marzo – 8 luglio 2012 (mostra e catalogo)

"Se apro il mio corpo affinché voi possiate guardarci il vostro sangue, è per amore vostro: l'altro. Ecco perché tengo alla Vostra presenza durante le mie azioni".

Il Mart presenta la più grande mostra antologica dedicata a Gina Pane (1939-1990) in Italia, una delle figure più importanti e significative della Body Art internazionale. L'esposizione svela l'affascinante vicenda dell'artista francese di origine italiana, conosciuta in tutto il mondo per le sue emozionanti performance. Con questa importante retrospettiva il Mart intende portare alla luce la coerenza concettuale che ha accompagnato tutte le variazioni formali e i momenti fondanti del percorso di Gina Pane: dai dipinti geometrici e le "Structures affirmées", realizzati fino al 1967, alle "azioni" degli anni Sessanta e Settanta, fino alle "Partitions" e "Icônes" compiute dal 1980 al 1989. Oltre 160 le opere in mostra provenienti dai maggiori musei d'arte contemporanea internazionali e da importanti collezioni private tra installazioni, dipinti, disegni, video, fotografie, sculture ed oggetti utilizzati nelle sue più note "azioni", oltre all'unica opera cinematografica mai realizzata dall'artista. Per la prima volta viene tratteggiata la complessa rete di relazioni che uniscono, in un unico approccio concettuale, pratiche spesso lontane sul piano formale. Il tema del sacro, per esempio, lungi dall'appartenere solo all'ultimo periodo, è uno dei nuclei portanti della sua opera. L'onnipresenza del motivo della croce, il dono di sé, il corpo sofferente del martirio, formano un insieme di riferimenti e di segni, attraverso un linguaggio preciso costruito nel tempo, le cui tracce si ritrovano in tutto il lavoro dell'artista.

Diango Hernández: Living rooms. A survey, a cura di Yilmaz Dziewior, 19 novembre 2011 – 26 febbraio 2012 (mostra e catalogo)

Rosa Barba. Stage Archive, a cura di Chiara Parisi e Andrea Viliani, 28 maggio – 28 agosto 2011 (mostra e catalogo)

Olivo Barbieri. Dolomites Project, 12 febbraio – 12 giugno 2011 (catalogo)

Photology, Milano - Bologna

M. Israel, D. Arbus, *Diane Arbus, An Aperture Monograph*, Edizione Italiana, Bologna, 2008 (pubblicazione)

Alexander Rodchenko, Shenker Culture Club, Torino, 6 dicembre 2007 - 26 gennaio 2008 (mostra)

A. Bonito Oliva, *Claudio Abate. Fotografo*, Bologna-Rovereto, Photology - Mart, 2007 (catalogo)

Pierluigi. On Cinema, Shenker Culture Club, Roma, 23 ottobre – 28 novembre 2007 (mostra e catalogo)

Joel-Peter Witkin, Palazzo Mediceo, Seravezza, 20 gennaio – 8 aprile 2007 (mostra e catalogo)

P. Assouline, *Henri Cartier-Bresson. Biografia di uno sguardo*, Bologna, 2006 (pubblicazione)

C. Schreier, *Pertti Kekarainen. Density – Tila*, Bologna, 2006 (pubblicazione)

Beat's Pieces. Fotografie di Allen Ginsberg, Fondazione Giovanna Piras, Asti, 19 novembre 2006 - 11 febbraio 2007 (mostra e catalogo)

Mario Giacomelli, Cose mai viste, a cura di Enzo Cucchi, Palazzo del Duca, Senigallia, 14 luglio - 15 settembre 2006 (mostra e catalogo)

The Helsinki School, Grafiche dell'Artiere, Bologna, 26 – 30 gennaio 2006 (mostra)

Ron Galella, Artelibro, Palazzo Re Enzo, Bologna, 22 – 26 settembre 2005 (mostra)

3. | Conservazione |

- Redazione e aggiornamento schede scientifiche opere
- Redazione Condition Reports
- Verifica attualità dei Condition Reports delle opere dalla collezione museale
- Accompagnamento opere in prestito
- Implementazione sistema informatico di gestione opere MuseumPlus
- Redazione testi scientifici
- Coordinamento pubblicazioni
- Realizzazione esposizioni con opere della collezione museale
- Allestimenti
- Richiesta prestiti (contratti, facility report, restauri)
- Accoglienza, verifica e allestimento opere in prestito

4. | Pubblicazioni |

Aryan Ozmaei. Terzo Spazio, in V. Caciolli (ed.), Milano, Postmedia Books, 2023 (upcoming)

Reincantare il mondo, in V. Caciolli (ed.), *Reincantare il mondo*, (upcoming, 2023)

Arte, Mistica, Comunità, in V. Caciolli (ed.), *Arte, Mistica, Comunità (II Edizione)*, (upcoming 2023)

V. Caciolli (ed.), *Prasanta Das. A Life Devoted to Spirituality and Art*, Rhadhasesh, MOSA, 2022

BAB Bangkok Art Biennale. Intervista in anteprima alla curatrice Loredana Pazzini-Paracciani, in Memecult: <http://www.memecult.it/bab-bangkok-art-biennale-2022-intervista-in-anteprima-alla-curatrice-loredana-pazzini-paracciani/>, Settembre 2022

Reincantare il mondo: le potenzialità dell'arte per l'educazione all'inclusione e alla cultura democratica, intervista di P. Giorgi, in Culture Digitali: https://www.diculther.it/rivista/2022/06/18/reincantare-il-mondo-le-potenzialita-dellarte-per-educare-allinclusione-e-alla-cultura-democratica/?fs=e&s=cl&fbclid=IwAR0j22Jf_yp1qa_WLX9nK14sXOM0TPnD0_Wn7tlcvHgPZEsfHTusJIstp_m8&fs=e&s=cl, Giugno 2022

Lo spirituale nell'arte dal Novecento a oggi, in V. Caciolli (ed.), *Arte, Mistica, Comunità*, Bari, Wip Edizioni, 2021

Atti di innocente resistenza, in Memecult: <http://www.memecult.it/99objects-petripaselli-atti-di-innocente-resistenza/>, Gennaio 2021

The Worlds of Others, in V. Caciolli (ed.), *Lisa Mara Batacchi. The Time of Discretion*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2020

Behind Ora et Labora: the artist, the traveler, the inquisitive Inson Wongsam, intervista di L. Pazzini Paracciani, CoBo Social, Gennaio 2019

Eternal Return to the Origins, in AA.VV., *Global Identities. Post Colonial and Cross-Cultural Narratives*, catalogo della mostra, Firenze, Le Murate. Progetti Arte Contemporanea, 15 febbraio – 25 luglio 2018, Milano, Mousse Publishing, 2019

Simone Pellegrini. Passato in giudicato: www.simonepellegrini.com, 2019

Ora et Labora, in V. Caciolli, *Ora et Labora*, catalogo della mostra, Chiang Mai, Chiang Mai Art Museum, 22 dicembre 2018 – 3 febbraio 2019, Chiang Mai Art Museum Publishing, 2018

Dall'altra parte, in AA.VV., *La magnifica ossessione*, catalogo della mostra, a cura di C. Collu, N. Boschiero, V. Caciolli, D. Ferrari, P. Pettenella, A. Tiddia, D. Viva, Mart Rovereto, 26 ottobre 2012 – 16 febbraio 2014, Milano, Electa, 2014, in M. Deiana, *Handle with care: The influence of New Institutionalism on Collection Displays in Italian Contemporary Art Museums*, Amsterdam, Stedelijk Studies Journal, 2017

Ars longa, vita brevis, in P. L. Tazzi, *De Academia*, catalogo della mostra, Accademia di Belle Arti di Firenze, 22 aprile – 20 maggio 2017, Pistoia, Gli Ori, 2017

A Magnificent Obsession, “Notas Y Reflexiones”, aprile 2016
<http://notasyreflexiones.com/veronica-caciolli-magnificent-obsession/>

#canonecontemporaneo (1951) – 2014, Orchestra di stracci, 2015
<https://www.cultura.trentino.it/Approfondimenti/canonecontemporaneo-1951-2014>
<https://www.cultura.trentino.it/Approfondimenti/Orchestra-di-stracci>

Fra assedio, palcoscenico, ritirata e speranza. dOCUMENTA (13) in Afghanistan: Intervista a Andrea Viliani, in AA.VV., *La guerra che verrà non è la prima. Grande Guerra 1914 – 2014*, catalogo della mostra, a cura di C. Collu, N. Boschiero, S. Cincinelli, G. Corni, G. Scardi, C. Zadra, Mart Rovereto, 4 ottobre 2014 – 20 settembre 2015, Milano, Electa, 2014

Fantasmî; Deserto e umido; Jamais-vu / Déjà-vu, in AA.VV., *Perduti nel paesaggio*, catalogo della mostra, a cura di G. Mosquera, Mart Rovereto, 5 aprile – 31 agosto 2014, Rovereto, Edizioni Mart, 2014

Anima Terrae; Antonio Biasiucci e Mimmo Paladino; Laura Pugno, in AA. VV., *Scenario di terra*, catalogo della mostra, a cura di V. Cacioli, D. Ferrari, D. Isaia, P. Pettenella, A. Tiddia, Mart Rovereto, 4 luglio 2014 – 8 febbraio 2015, Rovereto, Edizioni Mart, 2015: <http://www.mart.trento.it/catalogoscenario>

Agne Raceviciute; Christiane Löbr; Liliana Moro; Andrea Mastrovito; Dall'altra parte, in AA.VV., *La magnifica ossessione*, catalogo della mostra, a cura di C. Collu, N. Boschiero, V. Cacioli, D. Ferrari, P. Pettenella, A. Tiddia, D. Viva, Mart Rovereto, 26 ottobre 2012 – 16 febbraio 2014, Milano, Electa, 2014

Intervista ad Alessandro Piangiamore, in V. Cacioli, D. Isaia, F. Mazzonelli, *Alessandro Piangiamore. Tutto il vento che c'è*, catalogo della mostra, a cura di V. Cacioli, D. Isaia, F. Mazzonelli, Arco, Galleria Civica Giovanni Segantini, 12 ottobre – 1 dicembre 2013, Riva del Garda, Edizioni Mag, 2013

Doppia esposizione, in V. Cacioli, D. Isaia, F. Mazzonelli, *Il/Naturale*, catalogo della mostra, a cura di V. Cacioli, D. Isaia, F. Mazzonelli, Arco, Galleria Civica Giovanni Segantini, 23 giugno – 15 settembre 2013, Riva del Garda, Edizioni Mag, 2013

Il viaggio. Simulacro e souvenir, in AA.VV., *Andata e Ricordo: Souvenir de voyage*, catalogo della mostra, a cura di N. Boschiero, V. Cacioli, D. Ferrari, P. Pettenella, A. Tiddia, D. Viva, con un affondo di F. Castro Flores, Mart Rovereto, 22 giugno – 8 settembre 2013, Rovereto, Edizioni Mart, 2013

Mario Daniele. Quel sentiero per il lago, per mostra personale presso Mia Art Fair, Paola Sosio Contemporary Art Gallery Milano, 10-12 maggio 2013, www.mariodaniele.it/projects/quel-sentiero-per-il-lago

Quest'arte è veramente meravigliosa, in W. Guadagnini, V. Cacioli, *Con gli occhi, con il cuore, con la testa: La fotografia della Collezione Trevisan*, catalogo della mostra, a cura di W. Guadagnini, V. Cacioli, Mart Rovereto, 24 luglio – 9 settembre 2012, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2012

Elenco delle artiste e delle opere in catalogo, in D. Ferrari (ed.), *Poesia visiva. La donazione di Mirella Bentivoglio al Mart*, catalogo della mostra, Rovereto, Mart, 19 novembre 2011 - 22 gennaio 2012, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2011 (attribuzione e inventariazione scientifica delle opere)

Custodire, in AA.VV., *Fran Bobadilla e Alessandra Scubla: Urban Buba* Wave Buba, Sesto Fiorentino, 2010

Raffaella Badalotti. La poesia dei contrasti Paola Sosio Contemporary Art Gallery, Bormio, 2010, www.raffaellabadalotti.it/la-poesia-dei-contrasti

Collaboratrice freelance "Segno", 2007-2011

Come un bambino che rompe un vaso di famiglia, in P.F. Listri, V. Cacioli, Myriam Cappelletti. Architetturainarte Lo Studio Architettura e Design, Montecatini Terme, 2005, www.myriamcappelletti.it/cacioli.htm

Oltre il Corpo / Beyond Body, catalogo della mostra, Prato, Galleria Carlo Livi, 2005

Collaboratrice freelance "Exibart", 2004-2005

5. | Relatrice a convegni, premi e conferenze |

Primavera 2023

The Attic Gallery Lecture Series: A Renewal of Pagan Antiquity. Aby Warburg, Damien Hirst, Yorgos Lanthimos

The Attic Gallery, Atene

Dicembre 2022

Il passato e il futuro del Barocco. Dal significato allo stile

Accademia di Belle Arti di Palermo

Settembre 2022

Tazzi's Method. Sentiment, Life, Curatorship among Italy, Thailand and the Rest of the World

Silpakorn University, Bangkok (TH)

The Camp of Wayfares in Love. Tarshito featuring Rampad Kothkaew and Inson Wongsam

Con Lorenzo Galanti Ambasciatore Italiano in Thailandia, Tarshito, Rampad Kothkaew, Inson Wongsam e Tuksina Pipitkul

River City, Bangkok (TH)

Febbraio 2022

Arte, Mistica, Comunità

con Yuval Avital, Giorgio Bedoni, Riccardo Bernardini, Paolo Campione, Halina Dyrschka, Jessica Hundley, Marco Pasi, Suzanne Treister

MUSEC Museo delle Culture, Lugano

Dicembre 2021

Antiche tradizioni tessili della Cina Meridionale: Le donne Hmong

Con Lisa Batacchi

Fondazione Spadolini, Firenze

Ottobre 2021

The Role of Mythology in Contemporary Times. On the Occasion of Diwali Celebrations, promoted by The Town Council of London

Art-Ma, Londra

Giugno 2021

Lisa Mara Batacchi. The Time of Discretion. Presentazione del libro edito da Silvana Editoriale, 2020

MAD, Murate Art District, Firenze

Febbraio 2021

The exhibition as a language of compromise

Iowa State University, Roma

Dicembre 2020

Lisa Mara Batacchi. The Time of Discretion. Book presentation, published by Silvana Editoriale, 2020

Con Cornelia Lauf, Geraldine Craig, Lisa Mara Batacchi

John Cabot University, Roma

Luglio 2020

Collecting People

Canale Instagram 99objects: <https://www.instagram.com/tv/CClfEB0K2yQ/?igshid=k6yzyeug3jna>

Maggio 2020

Eclettismo, amnesia e postproduzione

Biennio Specialistico in Nuovi linguaggi espressivi, Accademia di Belle Arti, Firenze

Gennaio 2020

Introduzione al libro *L'esperimento del mondo. Mistica e filosofia nell'arte di Fabio Mauri*, di e con Giacomo Marramao

Museo 900, Firenze

Victory or Death? Curators and Architects on the Exhibition Ground

Iowa State University, Mercati di Traiano, Roma

Dicembre 2019

PetriPaselli. 99 Objects

Con Anna Gorchakovskaya, Adriana Polveroni

Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea, Roma

Novembre 2019

La parola e l'immagine

All'interno del ciclo di incontri: Attivatori di creatività

con Chiara Basile, Silvia Bianconi, Fabrizio Borghini, Alessandro Calonaci, Caterina Ceccuti, Eugenio Giani, Ornella Grassi, Marta Perugini, Fabio Pianigiani, Alessandra Pironi, Egidio Raimondi, Enzo Mario Roseto, Mirco Dinamo Ruffilli, Regina Schrecker, Massimo Seriacopi, Rossana Sieni, Anita Tosi

Regione Toscana, Firenze

Ottobre 2019

Arte, mistica, comunità

con Marco Bagnoli, Martin Gurvich, Marco Luceri, Giacomo Marramao, Archivio Luigi Pericle, Fabio Pianigiani, Claudio Strinati, Virginia Zanetti

Villa Vrindavana, San Casciano (FI)

Novembre 2018

Global Identities. Post-Colonial and Cross-Cultural Narratives

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea, Firenze

Giugno 2018

Conversazione con Valentina Gensini e Lisa Batacchi

The Time of Discretion: Soggettività, antropologia e globalizzazione

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea, Firenze

Luglio 2017

Conversazione con Paola Angelini

L'anacronismo delle immagini

Museo di Palazzo Pretorio, Prato

Maggio 2017

Conversazione con Virginia Zanetti

I Pilastri della terra: La fusione del sé con l'altro, il conflitto come ripensamento

Museo di Palazzo Pretorio, Prato

Focus sulla Collezione Patrizia Pepe

Patrizia Pepe_Un luogo per l'arte, Firenze

Dicembre 2015

Giuria del premio Unsolicited Proposal Program

Apex Art, New York

Novembre 2014

Giuria del premio San Giors con Stefano Riba e Enrica Borghi

The Others Art Fair, Torino

Paesaggio e Psiche

con Cristiana Collu, Laura Facchinelli, Marino Bonaiuto, Mirella Siragusa, Enzo Siviero
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Presentazione con l'autore e Federica Boragina del libro La contestazione dell'arte. La pratica artistica verso la vita in area campana, da Giuseppe Desiato agli esordi dell'arte nel sociale, a cura di Stefano Taccone, Phoebus Edizioni, 2013, Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Ottobre 2014

Ciclo di incontri Oh my talk! Il mondo locale dell'arte contemporanea: curatori, galleristi, artisti
a cura di Davide Filippi
Urban Center, Rovereto

Maggio 2014

Paesaggi ritrovati, Dialoghi sulla bellezza tra arte e ambiente
con Davide Tranchina, Fabrizio Gheorghiu, Emanuele Montibeller, Luigi Lazzaro, Michele Mirabella
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Febbraio 2014

Presentazione con l'autrice del libro d'artista Meri Gorni. Come promesso, Corraini Editore, 2013
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Dicembre 2013

Introduzione all'attività di curatela, Didattica e Comunicazione dell'arte, Accademia di Belle Arti di Bologna
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Ottobre 2013

Conversazione con Alessandro Piangiamore, primo appuntamento del ciclo Dialoghi: Der Blitz. Ricerca, azione e cultura contemporanea
Mag, Museo Alto Garda - Arco, Galleria Civica Giovanni Segantini

Maggio 2013

Mart, il museo italiano. Cristiana Collu e il suo staff
con Cristiana Collu, Flavia Fossa Margutti e Denis Viva
Accademia di Brera, Milano
La video art nelle collezioni del Mart
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Aprile 2013

Giuria selettiva degli artisti vincitori con Peter Paul Keinrath e Emanuele Masi
Bando Open 2013, PSA (Pergine Spettacolo Aperto), Pergine (TN)

Novembre 2005

I cortometraggi di Gennaro Battiloro
con Rosanna Puppi
Associazione culturale Arte Intuitiva, Trieste - Quartiere 5, Firenze

Luglio 2005

Poeti ad Alta Voce
(AA.VV., *Poeti ad alta voce – Antologia di poetry slam*, Bologna 2005)
Le Giubbe Rosse, Firenze
Giuria selettiva con Franco Riccomini, Marco Gambetti, Don Giuseppe Billi, Claudio Terrosi
Premio Internazionale d'Arte SS325, Comune di Vernio (PO)

6. | Insegnamento |

Da ottobre 2022

History of Contemporary Art

IED, Istituto Europeo di Design, Firenze

Da Marzo 2022

Pedagogia e didattica dell'arte

Laba, Libera Accademia di Belle Arti, Firenze

Da Marzo 2022

Semiotica dell'arte

Laba, Libera Accademia di Belle Arti, Firenze

Da Marzo 2021

Fenomenologia delle arti contemporanee

Laba, Libera Accademia di Belle Arti, Firenze

Da Novembre 2020

Critica d'arte e Museologia. Master Museum Experience Design

IED, Istituto Europeo di Design, Firenze

Da Ottobre 2020

Storia dell'arte contemporanea

UEL, Università dell'Età Libera, Comune di Firenze

Da Marzo 2020

Phenomenology of contemporary arts

IED, Istituto Europeo di Design, Firenze

Settembre 2017

Corso di progettazione culturale Summer CAmP, Art Hub Carrara

CAP - Centro di Arti Plastiche, Carrara

Settembre 2015

Corso di progettazione culturale Summer CAmP, Art Hub Carrara

CAP - Centro di Arti Plastiche, Carrara

Gennaio / Luglio 2008

Florence of the Medici / History of Italian Modern Art

Cultrice della materia, Prof. Mercedes Carrara

Gonzaga University in Florence

7. | Specializzazioni Post Lauream |

Febbraio / Maggio 2021

Academic Study of Western Esotericism. From Hermeticism to 21st Century Occulture

Treadwell's, Londra

Settembre 2020 / Marzo 2023

Master di Ricerca (MRes) in Cultural, Intellectual and Visual History

Warburg Institute, Londra

Novembre 2019 / Aprile 2020

Corso di perfezionamento in Antropologia museale e dell'arte

Università degli Studi Milano Bicocca

Febbraio / Marzo 2019

Corso di alta formazione in Storia delle Religioni

Dipartimento Saras, Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo
Sapienza, Università di Roma

Gennaio / Febbraio 2016

Art Criticism and Writing

Node Center, Berlino

Ottobre / Novembre 2015

Expanding Exhibitions: Innovative Approaches to Curating

Node Center, Berlino

Aprile / Giugno 2009

Seminario formativo per Direttori, Conservatori, Funzionari dei Musei e di altre Istituzioni culturali e di ricerca in Conservazione dell'arte contemporanea: temi e problemi

Associazione Amici di Cesare Brandi e Regione del Veneto – Assessorato alla Cultura, Direzione Regionale Beni Culturali, Servizio Beni Librari e Archivistici, Musei, Verona – Venezia

8. | Educazione, formazione e aggiornamento |

Gennaio 2019

Crowdfunding il futuro si fa in tanti

Eppela e Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Settembre / Novembre 2018

Musei, Archivi, Biblioteche per Tutti. Percorsi formativi sulla cultura dell'accessibilità e dell'accoglienza

Regione Toscana

Settembre / Ottobre 2018

Partecipazione alle giornate di formazione e aggiornamento per il personale dei musei

AMIR accoglienza, musei, inclusione e relazione

Comune di Firenze

29 Settembre 2018

XVIII International Economics of Happiness Conference

Workshops:

Ripensare la globalizzazione e la direzione del progresso

con Helena Norberg-Hodge – Keibo Oiwa – Piero Bevilacqua – Serge Latouche

Ripensare Cultura e Educazione

con Manish Jain – Pietro Bevilacqua – Guido Dalla Casa – Henry Coleman – Nicholas Bawtree

Local Futures International, Mani Tese Firenze Onlus, Movimento per la Decrescita Felice

Novembre 2017

I confini della mediazione nei musei. Pubblici e professionalità

SCIFOPSI, Regione Toscana, Comune di Firenze, Icom, Mus.e, Musei Civici Fiorentini

Museo di Palazzo Vecchio, Rettorato UNIFI, Firenze

Introduzione a principi e tecniche di fundraising

Camera di Commercio di Prato

Museum Twenty-One. Museums at The 'Post-Digital' Turn

AMACI-OGR, Officine Grandi Riparazioni, Torino

Ottobre 2016

2016. Qualcosa è cambiato: la cultura è benessere e crescita

LuBeC, Lucca Beni Culturali, Real Collegio

Febbraio 2016

Workshop di Alejandro Jodorowsky: Il risveglio dell'essere essenziale

Igat, Napoli

Giugno 2015

Dialoghi sulle politiche culturali. Distretti culturali e clusters: dalla teoria ai laboratori sperimentali italiani

Tsm – Trentino School of Management

Provincia autonoma di Trento, Servizio Attività Culturali / Fondazione Fitzcarraldo, Torino / Università degli Studi di Trento

16 Marzo 2005

Laurea vecchio ordinamento in DAMS, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Tesi di laurea in Fenomenologia degli stili, Prof. Renato Barilli

Thomas Struth: Arte, Fotografia, Società

110 / 110, con lode

Luglio 1996

Diploma Liceo Scientifico con maxi sperimentazione linguistica, Liceo Statale Niccolò Copernico,

Prato

9. | Competenze linguistiche |

Parla e scrive correntemente l'inglese e il francese
Tedesco: base

10. | Competenze informatiche |

Programmi di gestione dati opere d'arte e collezioni: FileMaker, MuseumPlus
Social media, Pacchetto Office e Adobe
Applicativi per conferenze online

11. | Memberships |

ICOM, International Council of Museums (2008-2019)
AWI, Art Workers Italia

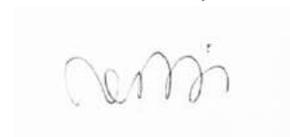
12. | @ |

W: www.arenbours.it

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018

Firenze, 4 maggio 2023

In fede,

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Areni'.

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003